



# COMUNE DI GARGALLO

Provincia di Novara

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

### OGGETTO:

IMU ANNO 2016- CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2015

L'anno duemilasedici, addì ventisette, del mese di aprile, alle ore 18 e minuti 3, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome           | Carica         | Pr.      | As.      |
|--------------------------|----------------|----------|----------|
| GUIDETTI PIETRO          | SINDACO        | X        |          |
| MARTINETTI GIULIO        | VICE - SINDACO | X        |          |
| POLETTI MASSIMO          | ASSESSORE      | X        |          |
| CASAROTTI ALESSANDRO     | CONSIGLIERE    |          | X        |
| DE VITTORIO YURI         | CONSIGLIERE    | X        |          |
| GUIDETTI PIETRO GIUSEPPE | CONSIGLIERE    |          | X        |
| MASSAIU FABIANA          | CONSIGLIERE    | X        |          |
| GIROMINI GABRIELLA       | CONSIGLIERE    | X        |          |
| TASSONE DOMENICO         | CONSIGLIERE    | X        |          |
| GALLAZZINI LAURO         | CONSIGLIERE    | X        |          |
| PILLONI ADELMO           | CONSIGLIERE    |          | X        |
| <b>Totale</b>            |                | <b>8</b> | <b>3</b> |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MORNICO DR. PATRIZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GUIDETTI PIETRO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2016 che ha differito al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2016

**PREMESSO** che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RILEVATO** che:

- unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la succitata citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

**DATO ATTO** che:

- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. n° 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge, ed in particolare:
  - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06% (art. 13, comma 6, del citato D.L. n. 201/2011);
  - aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino all'1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
  - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4 per cento per l'abitazione principale nel caso di classificazione nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,2% allo 0,6% (art. 13, comma 7, D.L. n° 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
  - Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 702 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 resta ferma anche per l'imposta unica comunale l'applicazione dell'art. 52 del D.Lgs. n.

446/1997, in tema di potestà regolamentare degli Enti Locali e, ai sensi del comma 703 dello stesso articolo, resta salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della legge 296/06, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento

**DATO ATTO:**

- che, i fabbricati rurali strumentali sono esenti dall'IMU come previsto dall'articolo 1, comma 708 della L. 147/2013;
- che i c.d. "beni merce" cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e rimasti invenduti, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti ai sensi del DL 102/2013 e s.m.i.;
- sono confermate le restanti assimilazioni ad abitazione principale previste dal regolamento per la disciplina dell'IMU, approvato da ultimo con deliberazione n. 26 del 19/08/2012;

**VISTA** la risoluzione n. 2 del Dipartimento dell'Economia e delle Finanze ad oggetto: "art. 1 comma 26, legge n. 208 del 2015 - sospensione dell'efficacia dell'aumento dei tributi e delle addizionali, compresa l'istituzione di un nuovo tributo o la riduzione di agevolazioni esistenti";

**RICHIAMATA** la Legge di Stabilità 2016 la quale ha apportato alcune modifiche alla disciplina Imu per il corrente anno:

- ❖ esenzione terreni agricoli
- ❖ esenzione imbullonati
- ❖ esenzione dell'abitazione principale di proprietà delle cooperative edilizie se i soci assegnatari sono studenti
- ❖ riduzione del 25% della base imponibile per le unità locate a canone concordato
- ❖ riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta di primo grado (genitori\figli) a patto che:
  - il contratto di comodato d'uso gratuito sia registrato
  - l'immobile deve essere destinato ad abitazione principale e non deve essere classificato in A1/A8/A9
  - sia il comodante sia il comodatario devo risiede nello stesso Comune
  - sia l'unico immobile a destinazione abitativa di proprietà del comodante oltre alla propria abitazione principale

**VISTI** il d.lgs. 18.08.2000, n° 267 e lo statuto;

**CONSIDERATO** che in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata;

**ESAMINATA**, altresì, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18.05.2012, avente per oggetto "Imposta Municipale Propria ( IMU ) - Anticipazione sperimentale art. 13 del D.L. 06.12.2011, n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n° 214 - Chiarimenti";

**VISTO** l'art.1, comma 380, della legge n° 228/2012 (legge di stabilità 2013), che prevede che il gettito dell'IMU sia interamente attribuito ai Comuni, salvo il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla Categoria catastale "D", spettante allo Stato in misura pari all'aliquota base dello 0,76%, ed al Comune in misura pari al maggior gettito derivante dall'eventuale maggior aliquota dallo stesso determinata;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 380 lett b) della legge n. 228/2012, e l'art. 6 D.L. 16/2014 che prevede che i Comuni partecipino all'alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate - struttura di gestione degli F24;

**VISTA** la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n° 5DF del 28.03.2013, avente per oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n° 214. Modifiche recate dall'art.1, comma 380, della legge 24.12.2012, n° 228. Quesiti in materia di pubblicazione delle deliberazioni concernenti le aliquote, di pagamento della prima rata d'imposta e di assegnazione della casa coniugale";

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n° 24 del 27/07/2015, avente per oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015";

**RICHIAMATA** la propria deliberazione giunta comunale n. 21/2016 con la quale si proponeva al Consiglio Comunale le aliquote del tributo e le detrazioni di imposta dell'anno 2016, le stesse del 2015, così come segue:

- a. abitazione principale e relative pertinenze: 0,40 %  
detrazione € 200,00;
- b. ordinaria: 0,91 %
- c. immobili concessi in comodato d'uso gratuito fra parenti in linea retta e di primo grado (genitori\figli): 0,46 %

**ACQUISITI** i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Presenti n. 8; astenuti n. 02 ( Tassone e Gallazzini) votanti n. 06; voti favorevoli espressi palesemente n. 6

#### D E L I B E R A

1) Di confermare per l'anno 2016, le aliquote dell'IMU (Imposta Municipale Propria) vigenti nell'anno 2015 e come appresso:

- a. abitazione principale e relative pertinenze: 0,40 %  
detrazione € 200,00;
- b. ordinaria: 0,91 %
- c. immobili concessi in comodato d'uso gratuito fra parenti in linea retta e di primo grado (genitori\figli): 0,46 %

2) di richiamare le vigenti disposizioni previsti nella legge di stabilità 2016 in merito all' Imu e le disposizioni / risoluzioni in merito al comodato gratuito fra parenti in linea retta e di primo grado (genitori\figli)

3) Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del d.lgs. 18.08.2000, n°267 e che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 8; astenuti n. 02 ( Tassone e Gallazzini) votanti n. 06; voti favorevoli espressi palesemente n. 6

Letto, confermato e sottoscritto.

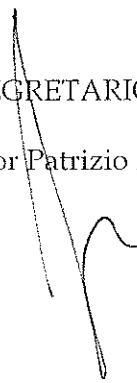
IL PRESIDENTE

Pietro Giudetti



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dottor Patrizio Mornico



Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 N. 267 esprime parere favorevole alla proposta in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 N. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MORNICO DR. PATRIZIO)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ a seguito dell'adempimento della prescrizioni dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MORNICO DR. PATRIZIO)